

PROCEDURA DI GARA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO AGLI UTENTI DEL COMUNE DI VIMODRONE

CIG: B7D939F008

QUESITI 20

Rif. 207845876 - 29/09/2025

QUESITO

Con riferimento al criterio D della Relazione Tecnica e Criteri di Valutazione, (Quantità in kg/lt/oz)”, si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che al fine di procedere nella verifica e valutazione delle quantità dichiarate dai concorrenti, l’offerta tecnica debba contenere idonea previsione in merito al metodo di calcolo delle quantità di cui sopra. Ciò al fine di garantire omogeneità di valutazione tra i concorrenti e trasparenza del criterio. Si chiede inoltre alla Stazione Appaltante di procedere tramite idonea forma di pubblicità.

RISPOSTA

In riferimento al criterio D indicato nella relazione tecnica, si fa rinvio al Metodo di attribuzione dei punteggi per i prodotti locali offerti esplicitato a pagg. 11 della medesima.

QUESITO

Si richiede di conoscere l'ammontare delle spese contrattuali

RISPOSTA

Le spese contrattuali che si compongono sostanzialmente dell’imposta di bollo, dell’imposta di registro e dei diritti di rogito sono variabili a seconda del valore dell’appalto a seguito dell’aggiudicazione atteso che, variano a seconda del valore della concessione.

Unico valore che rimane fisso è l’imposta di registro, pari ad euro 200,00.

Indicativamente in base al valore dell’appalto posto a base di gara: - L’Imposta di bollo unica è pari ad euro 250,00. - I Diritti di segreteria applicabili al valore di stipula sono pari a ca. euro 6437,00

QUESITO

E’ corretto intendere che sia facoltativo l’inserimento dei giustificativi del prezzo (eventuale anomalia) in sede di presentazione dell’offerta?

RISPOSTA

Come previsto negli atti di gara, in particolare nell'all. 10 dettaglio offerta economica, si evidenzia che l'indicazione dei prezzi unitari è elemento essenziale dell'offerta e che la mancata indicazione anche solo di uno dei predetti elementi darà luogo ad un'offerta incompleta.

I restanti dati e valori richiesti nel modello dettaglio offerta economica, allegato quale parte integrante e sostanziale del disciplinare di gara, sono importanti per comprendere la congruità, l'attendibilità e coerenza dell'offerta formulata.

Inoltre i costi preventivati per la fornitura delle diverse tipologie di derrate di cui all'elemento B e C e i costi preventivati per l'attuazione di ciascuna altra soluzione migliorativa di cui all'elemento D della griglia di valutazione non sono soggetti a valutazione economica ai fini della determinazione complessiva dell'offerta economica presentata dal concorrente e detti costi si richiedono esclusivamente in quanto, nel caso in cui la Commissione giudicatrice non ritenesse coerenti all'oggetto del servizio, in toto o in parte, le soluzioni proposte, il valore economico della soluzione non accolta sarà impiegato per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell'affidamento così come indicato nel capitolato.

Pertanto, nel caso in cui i valori non siano indicati in tutto o in parte, si provvederà a richiedere una integrazione e a procedere secondo quanto previsto nel capitolato cui si rinvia integralmente.

QUESITO

E' corretto intendere che il criterio G – Educazione Alimentare sia un criterio discrezionale e non quantitativo. Ciò in virtù del fatto di quanto riportato: "La commissione valuterà la qualità della proposta, la fattibilità, l'appeal/interesse potenziale per le giovani generazioni, la metodologia adottata.

RISPOSTA

Trattasi di un rifiuto. E' un criterio discrezionale e non quantitativo